

## **AVVERTENZE PER L'APERTURA DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE IN ZONE NON SOTTOPOSTE A TUTELA**

La Segnalazione Certificata di Inizio (S.C.I.A.) deve essere utilizzata per l'insediamento di Pubblici Esercizi di somministrazione Pubblici Esercizi di somministrazione nei territori di pertinenza delle **Frazioni del Capoluogo**;

Per quanto riguarda **la Città di Viterbo (capoluogo)** la S.C.I.A. deve essere utilizzata:

- su tutto il territorio posto **fuori della cinta muraria** della città;
- all' interno della cinta muraria **ESCLUSIVAMENTE** nelle zone (Vie/Piazze) **non ricomprese** negli allegati 1 e 2 e relative legende di cui all'art.10 c.2 lett.b) e c) del Vigente Piano del Commercio denominate Zone di Tutela e “Quartiere Medioevale di S.Pellegrino” reperibili al seguente link:  
<http://www.comune.viterbo.it/viterbo/attachments/article/181/piano%20del%20commercio%20e%20allegati.zip>

Pertanto saranno considerate **IRRICEVIBILI** tutte le Segnalazioni Certificate di Inizio Attivita' (SCIA) presentate Per l'apertura di Pubblici Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in contrasto con le disposizioni degli Artt.10 e 11 del Piano del Commercio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 6/2/2019.

**SI RICORDA CHE IL SEGUENTE MODELLO E' PUBBLICATO ESCLUSIVAMENTE A CARATTERE CONSULTIVO**  
L'invio della seguente istanza deve avvenire solo ed esclusivamente per il tramite del portale “Impresainungiorno.gov.it”:

[www.impresainungiorno.gov.it/web/viterbo/comune/t/M082](http://www.impresainungiorno.gov.it/web/viterbo/comune/t/M082)

Le SCIA presentate in modalità diversa (PEC) saranno dichiarate **IRRICEVIBILI**, le ricevute generate automaticamente dal gestore di posta elettronica certificata non produrranno alcun effetto amministrativo ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa.



**REGIONE  
LAZIO**



**Comune di  
Viterbo**

Al SUAP del  
Comune di

**VITERBO**

Compilato a cura del SUAP:

Pratica \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_

**UNICA:**

- SCIA Apertura + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
- SCIA Trasferimento di sede + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche
- SCIA Ampliamento + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche

**CONDIZIONATA:**

- SCIA UNICA Apertura + altre domande per acquisire atti d'assenso
- SCIA UNICA Trasferimento di sede + altre domande per acquisire atti d'assenso
- SCIA UNICA Ampliamento + altre domande per acquisire atti d'assenso

Indirizzo

**VIA F. ASCENZI N.1**

PEC/ Posta elettronica

**suaep@pec.comuneviterbo.it**

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER BAR, RISTORANTI E ALTRI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

da utilizzare in TUTTE LE FRAZIONI e NEL CAPOLUOGO con esclusione delle zone di tutela indicate negli allegati 1 e 2 del Piano del Commercio e nelle planimetrie relative alle zone interne alla linea verde e fucsia reperibili al seguente link:  
<http://www.comune.viterbo.it/viterbo/attachments/article/181/piano%20del%20commercio%20e%20allegati.zip>

(sez.1, Tabella A, d.lgs n.222/2016)

**INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'**

*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov. |\_\_|\_\_| C.A.P. |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Stato \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cell. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

**DATI CATASTALI**

Foglio n. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

Catasto:  fabbricati

## 1 – APERTURA

**Il/la sottoscritto/a SEGNA LA l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela<sup>1</sup>:**

Denominazione insegna \_\_\_\_\_ (eventuale)

### Esercizio a carattere

Permanente

Stagionale dal |\_|\_|\_|\_| al |\_|\_|\_|\_| (gg/mm)

### Tipologia di esercizio

#### Esercizio collocato in centro commerciale

Sì denominazione \_\_\_\_\_

No

#### Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione mq |\_|\_|\_|\_|

## 2 – TRASFERIMENTO DI SEDE

**Il/la sottoscritto/a segnala che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona NON sottoposta a tutela<sup>2</sup> già avviata con la SCIA/DIA/autorizzazione prot./n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|/|\_|\_|/|\_|\_|\_|\_| sarà trasferita**

### Da

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

### A

Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. Fisso/cell. \_\_\_\_\_

#### Esercizio collocato in centro commerciale

Sì denominazione \_\_\_\_\_

No

Tel. Fisso/cell. \_\_\_\_\_

#### Superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione mq |\_|\_|\_|\_|

<sup>1</sup> Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

<sup>2</sup> Come previsto dall'art. 64, comma 1, del D.Lgs. n. 59/2010 e dalle disposizioni regionali di settore.

### 3 – AMPLIAMENTO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** che nell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in zona **NON** sottoposta a tutela già avviata con la **SCIA/DIA/autorizzazione prot./n.** \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ intervorranno le seguenti variazioni:

#### Modifiche alla superficie dell'esercizio

Superficie di somministrazione da mq |\_\_\_\_\_| a mq |\_\_\_\_\_|

### DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Per Apertura

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (artt. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

#### Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?

(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) ovvero a misure di sicurezza.*

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

3 Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).